Siracusa, parla Laneri. “Bene il gioco, adesso arrivano anche i risultati”

Il successo del Siracusa a Picerno ridà slancio agli azzurri e rimette pepe al campionato. Il direttore sportivo Antonello Laneri ha analizzato la prova della squadra, sottolineando come il percorso sia ancora lungo e tutto da costruire.
“Era da un po’ che giocavamo in questa maniera – spiega – ma non riuscivamo a portare a casa il risultato. Stavolta abbiamo fatto una grande partita e siamo contenti, però il campionato è lungo e non abbiamo ancora fatto nulla. Dobbiamo continuare su questa strada”. Una vittoria che vale non solo per la classifica ma anche per l’autostima. “Quest’anno il torneo è davvero equilibrato. La determinazione? Noi l’abbiamo sempre messa, in tutte le gare. Il Picerno non so cosa avesse oggi, ma noi prestazioni così ne abbiamo fatte tante, pur raccogliendo poco”.
Capitolo mercato, nessuna fretta. “C’è ancora tempo per pensarci – puntualizza il direttore sportivo – e l’obiettivo è portare a casa più punti possibili fino a gennaio. Poi valuteremo”. L’analisi si sposta sull’identità della squadra. “Se guardate le nostre partite, abbiamo sempre avuto un’identità precisa. Faccio i complimenti al mister perché ha mantenuto coerenza nel lavoro, senza mai snaturare l’impronta della squadra. Piano piano stiamo raccogliendo i frutti di un lavoro quotidiano”.
A chi parla di trasformazione, Laneri risponde con pragmatismo. “Il progresso è stato continuo, ma non c’è nessun segreto. Il segreto è il lavoro settimanale. A volte il risultato condiziona il giudizio, ma noi che analizziamo le partite sappiamo da dove siamo partiti e come stiamo crescendo”.
E sulle ambizioni del Siracusa, il Ds mantiene il profilo

basso, in pieno stile azzurro. “Tre vittorie nelle ultime quattro? La nostra ambizione è vincere la prossima partita. Non abbiamo un obiettivo dichiarato, giochiamo ogni settimana per fare il massimo, con la stessa mentalità e intensità. È troppo presto per parlare di traguardi. Una vittoria non cambia tutto. Oggi abbiamo raccolto quello che in altre gare avevamo meritato senza riuscire a prenderlo”.